


<p><i>Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare</i></p> <p>Commissione Istruttoria per l'Autorizzazione Integrata Ambientale - IPPC</p>	<p>In caso di cattiva ricezione chiamare il n. 06/50074024</p>  <p>Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali</p>
---	--

E.prot DVA - 2010 - 0026738 del 05/11/2010

Roma, 3 novembre 2010

<p>TRASMESSO DA: COMMISSIONE ISTRUTTORIA AIA-IPPC Segreteria Supporto Operativo</p> <p>A: Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Segreteria Dott. Lo Presti</p>
--

PAGINE TRASMESSE: 2



La presente comunicazione è valida ai fini del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 30 dicembre 1991 n. 412 art. 6 comma 2. Qualora dalle comunicazioni possano nascere diritti, doveri, legittime aspettative di terzi prima dell'atto finale del procedimento, dovrà essere acquisito agli atti l'originale della comunicazione.

Alla Commissione A.I.A.
Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare

OGGETTO: osservazione da parte di Cittadini in riferimento alla Centrale termoelettrica di Vado Ligure - Quiliano ai fini delle valutazioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.).

I sottoscritti Cittadini residenti in provincia di Savona, in zona costiera e turistica di pregio paesaggistico - ambientale, zona vincolata e tutelata da norme regionali e comunitarie qualificata S.I.C. - Parco Marino - Santuario dei Cetacei limitrofa alla centrale in oggetto, fanno presente quanto segue:

- 1) Nell'ultima Dichiarazione Ambientale (pag. 20 - 24) l'Azienda Tirreno Power dichiara di scaricare in mare 878.897 miliardi di litri di acque reflue industriali (nel 2008 litri 944.041) contenenti almeno 25 sostanze tossiche.
- 2) L'A.R.P.A.L. Di Savona in data 29.09.10 - Prot. n. 6355 dichiara che vengono monitorati "parametri di tipo fisico e parametri biologici escherichia coli ed enterococchi intestinali" per le acque di balneazione.
- 3) Non ci risulta che vengano monitorati da Ente pubblico competente gli scarichi alla foce del fiume Quiliano dove vengono confluite le acque reflue industriali dell'Azienda, ma i controlli vengono eseguiti in autocertificazione (coincidenza di controllato - controllore).

Si fa presente a codesta Commissione l'esigenza dei Cittadini di accedere, come prevede la legge, ai dati certificati da Ente Pubblico sul reale stato degli scarichi e avere notizie certe e definitive sul rispetto delle norme di legge da parte dell'Azienda Tirreno Power attraverso un imparziale ed effettivo sistema di controllo.

29.10.2010

Rodolfo Povero
Romolo Povero
Romoso Giuseppe